



Stampa e Informazione

Tribunale dell'Unione europea
COMUNICATO STAMPA n. 158/14

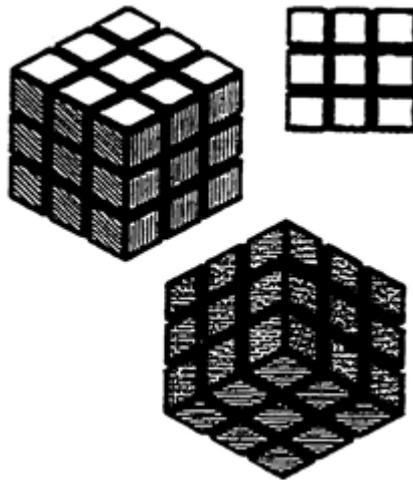
Lussemburgo, 25 novembre 2014

Sentenza nella causa T-450/09
Simba Toys GmbH & Co. KG / UAMI

La registrazione della forma del cubo di Rubik quale marchio comunitario è valida

La rappresentazione grafica di tale cubo non comporta una soluzione tecnica che le impedisca di essere tutelata come marchio

Su richiesta della Seven Towns, società britannica che gestisce i diritti di proprietà intellettuale legati al «cubo di Rubik», l'Ufficio dei marchi dell'Unione (UAMI) ha, nel 1999, registrato quale marchio comunitario tridimensionale la forma di tale cubo per «puzzle a tre dimensioni».



Nel 2006, la Simba Toys, società tedesca che produce giocattoli, ha chiesto all'UAMI l'annullamento del marchio tridimensionale in ragione del fatto che esso comportava una soluzione tecnica consistente nella sua capacità di rotazione, soluzione che poteva essere tutelata solo a titolo di brevetto e non in quanto marchio. Poiché l'UAMI ha respinto la sua domanda, la Simba Toys ha adito il Tribunale di un ricorso per l'annullamento della decisione dell'UAMI¹.

Nella sua sentenza odierna, **il Tribunale respinge il ricorso della Simba Toys.**

In primo luogo il Tribunale rileva che le caratteristiche essenziali del marchio controverso sono, da un lato, il cubo in sé e, dall'altro, la struttura a griglia visibile su ciascuna delle sue facce. Secondo il Tribunale le linee nere spesse che fanno parte di tale struttura e che appaiono sulle tre rappresentazioni del cubo disegnando una griglia al loro interno non fanno alcuna allusione a una capacità di rotazione degli elementi individuali del cubo e dunque **non assolvono alcuna funzione tecnica.**

Infatti, la capacità di rotazione delle bande verticali e orizzontali del cubo di Rubik non deriva né dalle linee nere né dalla struttura a griglia bensì da un meccanismo interno del cubo che è

¹ In attesa della sentenza della Corte di giustizia nella causa Lego Juris/UAMI ([C-48/09 P](#)), il procedimento nella presente causa era stato sospeso.

invisibile sulle sue rappresentazioni grafiche. Di conseguenza, **la registrazione della forma del cubo di Rubik quale marchio comunitario non può essere negata per il motivo che essa incorpora una funzione tecnica.**

In secondo luogo, il Tribunale rileva che il marchio in questione non consente al suo titolare di vietare a terzi di commercializzare tutti i tipi di puzzle a tre dimensioni aventi una capacità di rotazione. **Il monopolio di commercializzazione del titolare si limita ai puzzle a tre dimensioni aventi la forma di un cubo e sulle cui facce sia apposta una struttura a griglia.**

In terzo luogo, il Tribunale ritiene che la struttura cubica a griglia si distingua in misura considerevole dalle rappresentazioni di altri puzzle a tre dimensioni disponibili sul mercato. Tale struttura è pertanto dotata di un carattere distintivo che consente ai consumatori d'identificare il produttore del bene per il quale il marchio è stato registrato.

IMPORTANTE: Contro la decisione del Tribunale, entro due mesi a decorrere dalla data della sua notifica, può essere proposta un'impugnazione, limitata alle questioni di diritto, dinanzi alla Corte.

IMPORTANTE: Il ricorso di annullamento mira a far annullare atti delle istituzioni dell'Unione contrari al diritto dell'Unione. A determinate condizioni, gli Stati membri, le istituzioni europee e i privati possono investire la Corte di giustizia o il Tribunale di un ricorso di annullamento. Se il ricorso è fondato, l'atto viene annullato. L'istituzione interessata deve rimediare all'eventuale lacuna giuridica creata dall'annullamento dell'atto.

IMPORTANTE: Il marchio comunitario è valido su tutto il territorio dell'Unione europea e coesiste con i marchi nazionali. Le domande di registrazione di un marchio comunitario sono indirizzate all'UAMI, avverso le decisioni del quale può essere proposta impugnazione dinanzi al Tribunale.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna il Tribunale.

Il [testo integrale](#) della sentenza è pubblicato sul sito CURIA il giorno della pronuncia

Contatto stampa: Estella Cigna Angelidis ☎ (+352) 4303 2582